

La presente deliberazione n. 98 del 31 DIC. 2015 è stata affissa all'albo

dell'A.T.E.R. dal 31 DIC. 2015 al \_\_\_\_\_

Matera, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE  
(dott. Francesco D'Onofrio)

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di dicembre, l'Amministratore Unico dell'Azienda, dott. Vito Lupo, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 19 dell'1 luglio 2014, assistito dal Direttore, dott. Francesco D'Onofrio, con funzione e competenza anche segretariale, ha adottato la seguente:

DELIBERAZIONE N. 98/2015 DEL 31 DIC. 2015

**OGGETTO:** *costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente - Anno 2015.*

**Formulazione dei pareri:**

Dirigente dell'Ufficio Amministrativo – dott. Francesco D'Onofrio:  
parere di regolarità contabile favorevole [firma]

Direttore – dott. Francesco D'Onofrio:  
parere di regolarità tecnica favorevole [firma]

PARERE FAVOREVOLE DI LEGITTIMITA'  
IL DIRETTORE  
(dott. Francesco D'Onofrio)

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA

  
L'AMMINISTRATORE UNICO

**Vista** la pratica predisposta dal Responsabile della Posizione Organizzativa "Affari Generali e Personale";  
**Visto** l'art. 14 del CCNL del 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali, il quale individua le risorse da destinare annualmente alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale dipendente;  
**Visto** l'art. 15 del CCNL del 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali il quale definisce le modalità di calcolo delle risorse da destinare annualmente alle politiche di sviluppo delle risorse umane e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;  
**Visto** l'art. 17 del CCNL del 1.4.1999, il quale individua le possibili destinazioni delle risorse di cui all'art. 15 del medesimo CCNL;  
**Visto** l'art. 31 del CCNL del 22.1.2004 ed in particolare le disposizioni relative alla costituzione ed alla ripartizione del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate di cui ai commi 2 e 3 del CCNL 22.1.2004;  
**Vista** la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 92 del 2/8/2011 avente ad oggetto "CCNL Comparto Regioni - Autonomie Locali. Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente, per il quadriennio normativo 2006-2009 e per l'annualità economica 2011";  
**Considerato** che in data 2 agosto 2011 il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica ha sottoscritto il testo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo al C.C.N.L. del Comparto Regioni - Autonomie Locali quadriennio normativo 2006-2009 e annualità economica 2011;  
**Visto** l'art. 9, comma 1 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/7/2010, in base al quale: "Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14";  
**Visto**, altresì, l'art. 9, comma 2 bis del citato Decreto Legge n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, il quale ha previsto che a decorrere dall'1/1/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;  
**Tenuto conto**, inoltre, che l'art. 1, comma 456, della legge 27-12-2013, n. 147 (legge di stabilità anno 2014), testualmente recita: "All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto- legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»";  
**Considerato** che né la legge del 23-12-2014, n. 190 (legge di stabilità anno 2015) né in altri provvedimenti intervenuti è disposta la proroga della predetta limitazione per l'annualità 2015;  
**Considerato** che dall'interpretazione prevalente del precedente comma 456 ne discende che il fondo per l'anno 2015 deve essere ridotto di un importo pari all'ammontare delle eventuali riduzioni calcolate per l'anno 2014 ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9, della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (riduzioni per cessazioni di personale), restando pertanto acquisiti nel fondo 2015 gli eventuali tagli operati nel 2014, mentre per le cessazioni di personale avvenute nell'anno 2015 non è più necessario effettuare la riduzione proporzionale del fondo;  
**Vista** la circolare n. 8 del 2 febbraio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria dello Stato;

**Richiamata** la deliberazione dell'Amministratore Unico pro-tempore n. 116 del 15-10-2010, da cui risulta che l'ammontare complessivo del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate relative all'anno 2010 è pari a € 267.484,57, di cui € 4.414,50 relativi alla quota destinata alle alte professionalità (art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004);

**Verificato** che, giusta deliberazione dell'Amministratore Unico pro-tempore n. 92 del 2-8-2011, il valore del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2011 risulta costituito nell'importo di € 275.737,50, determinato come di seguito specificato:

$$€ 267.484,57 + € 2.185,27 - € 4.414,50 = € 10.482,16$$

ove 2.185,27 è la quota annua di cui all'art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004, mentre l'aggiunta dell'importo 10.482,16 è l'effetto della "traslazione" del fondo relativo allo straordinario 2010 all'interno del fondo delle risorse decentrate;

**Rilevato**, altresì, che la riduzione del 3% della suddetta quota del fondo per lavoro straordinario, pari a € 314,56, è rimasta comunque nell'ambito della disponibilità del fondo delle risorse decentrate complessive, a partire dall'anno 2011, per finanziare altri istituti, non comportando ciò il superamento del limite complessivo del fondo 2010;

**Tenuto conto** che nel corso del quadriennio 2011-2014 non vi è stata alcuna riduzione di personale (non dirigente) rispetto all'anno 2010, e di conseguenza per il medesimo quadriennio non è stata applicata alcuna decurtazione del relativo fondo delle risorse decentrate, mentre con decorrenza 1-1-2015 vi è stata una cessazione dal servizio (a seguito di trasferimento presso altra pubblica amministrazione) di una unità di categoria D1, che, per quanto sopra riportato, non determina alcuna riduzione del fondo;

**Vista** la propria deliberazione n. 66 del 24-11-2014, con la quale si costituiva il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014, nella misura complessiva di € 282.293,31, comprensivo di € 6.555,81 relativi alle quote 2011, 2012 e 2013, di cui all'art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004 (a destinazione vincolata per l'istituto delle alte professionalità) e di € 10.167,60 relativi a compensi per lavoro straordinario ex art. 14 CCNL 1.4.1999;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015, nell'importo complessivo di € 284.478,58, comprensivo delle quote 2011, 2012, 2013 e 2014, di cui all'art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004 (a destinazione vincolata per l'istituto delle alte professionalità), complessivamente ammontanti a € 8.741,08;

**Vista** la relazione inviata al Collegio dei revisori dei conti, giusta nota prot. n. 9199 del 24-7-2015, avente ad oggetto il costituendo fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015;

**Tenuto conto** che la suddetta relazione è stata ri-trasmessa al Collegio dei revisori dei conti, giusta nota prot. n. 13652 del 17-11-2015;

**Acquisito** il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti in ordine alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015, giusta verbale del medesimo collegio n. 008 del 30 dicembre 2015, acquisito al prot. n. 15356 del 31 dicembre 2015;

**Visto** il Bilancio di Previsione 2015, esecutivo ai sensi di legge;

**Accertato** che l'onere economico di cui trattasi trova capienza in conto competenza del bilancio di previsione 2015 sul capitolo n. 10201 "prestazioni di lavoro e relativi contributi" che presenta la necessaria disponibilità;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica del Direttore;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente dell'Ufficio Amministrativo;

**Visto** il parere favorevole di legittimità del Direttore;

#### DELIBERA

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di costituire il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, nella misura complessiva di € 284.478,58, comprensivo di € 8.741,08, relativi alle quote 2011, 2012, 2013 e 2014, di cui all'art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004 (a destinazione vincolata per l'istituto delle alte professionalità) e di € 10.167,60 relativi a compensi per lavoro straordinario ex art. 14 CCNL 1.4.1999;
3. Di dare atto che la somma complessiva di cui al punto 2 trova capienza in conto competenza del bilancio di previsione 2015 sul capitolo n. 10201 "prestazioni di lavoro e relativi contributi" che presenta la necessaria disponibilità;
4. Di trasmettere il presente atto alle organizzazioni sindacali ed alla R.S.U. aziendale;
5. Di dichiarare immediatamente esecutiva ai sensi di legge la presente deliberazione, stante l'urgenza.

IL DIRETTORE  
(dott. Francesco D'Onofrio)

L'AMMINISTRATORE UNICO  
(dott. Vito Lupo)